FONDO GAMMA SKYE

FONDO IMMOBILIARE CHIUSO E

RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI

INFORMATIVA SINTETICA SULLO STATO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

aggiornata al 31 dicembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

Il Tribunale di Milano con sentenza n. 156/2015 del 5 febbraio 2015 e depositata il 13 febbraio 2015 ha disposto – ricorrendo i requisiti indicati nell'art. 57 comma 6bis del T.U.F.[1] – la liquidazione del Fondo comune di investimento immobiliare, chiuso e riservato ad investitori qualificati, denominato "Gamma Skye" (di seguito "Fondo").
A seguito della richiamata sentenza, la Banca d'Italia – con provvedimento n. 205825 del 24 febbraio 2015 – ha nominato il sottoscritto Dott. Federico Loda quale Liquidatore del Fondo, attribuendo i poteri previsti dall'art. 57 del T.U.F. nonché dalle norme ivi richiamate del T.U.B.

La sede legale del Fondo Gamma Skye coincide con la sede legale della società SAGITTA SGR SpA, corrente in Milano, Via Lanzone n. 31. SAGITTA SGR SpA (in precedenza VEGAGEST SGR SpA) è la società di gestione del risparmio che ha promosso la costituzione del Fondo Gamma Skye e lo ha gestito, senza soluzione di continuità, fino alla sentenza di liquidazione giudiziaria.

La sede operativa della liquidazione è presso gli uffici del Liquidatore Giudiziario, in Verona, Via Saval n. 23.

In ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, è stato istituito un sito web (www.fondogammaskye.it) della procedura, dove è possibile reperire informazioni

[1] Il comma 6 bis dell'art. 57 del D.Lgs. 58/1998, infatti, prevede che: "*qualora le attività del fondo o del comparto non consentano di soddisfare le obbligazioni dello stesso e non sussistano ragionevoli prospettive che tale situazione possa essere superata, uno o più creditori o la SGR possono chiedere la liquidazione del fondo al tribunale del luogo in cui la SGR ha la sede legale. Il tribunale, sentiti la Banca d'Italia e i rappresentanti legali della SGR, quando ritenga fondato il pericolo di pregiudizio, dispone la liquidazione del fondo con sentenza deliberata in camera di consiglio. In tale ipotesi, la Banca d'Italia nomina uno o più liquidatori che provvedono secondo quanto disposto dal comma 3-bis; possono essere nominati liquidatori anche SGR o enti. […]*".

sull'andamento della procedura di liquidazione del Fondo. È stato altresì attivato uno specifico indirizzo pec cui inoltrare le comunicazioni rivolte alla procedura:
fondogammaskye@lamiapec.it

COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO

Crediti privilegiati	euro	18.013.419,96
Crediti chirografari	euro	4.486.827,85
Totale creditori ammessi al passivo	**Euro**	**22.500.247,81**
Diritti reali, beni e strumenti finanziari	euro	0,00

Nel corso del 2018 è stata definita, con sentenza di rigetto del Tribunale di Milano, l'unica opposizione allo stato passivo (il ricorrente, ammesso con riserva per euro 2.231.243,00=, chiedeva invece l'ammissione per la maggiore somma complessiva di euro 4.462.486,00=). Successivamente, il medesimo soggetto: i) ha presentato ricorso *ex* art. 702-bis CPC avanti il Tribunale di Roma (per le identiche motivazioni addotte nel già citato ricorso in opposizione allo stato passivo) che lo ha dichiarato inammissibile; ii) ha nuovamente adito il Tribunale di Milano insistendo per il riconoscimento del proprio credito per euro 4.462.486,00=; suddetto giudizio è tuttora pendente.

Alla data del 31 dicembre 2020 risultavano pendenti due domande di insinuazione tardiva:

- una è stata definita favorevolmente per il Fondo a febbraio 2021, con rigetto del ricorso del creditore e sua condanna alla refusione delle spese di lite;
- riguardo alla seconda, a luglio 2020 il Tribunale di Milano si è pronunciato per l'accoglimento parziale (nella misura di euro 163.800,00=) della tardiva domanda di insinuazione al passivo presentata da un creditore che rivendicava il riconoscimento di complessivi euro 4.528.233,00=. Il creditore ha interposto appello in Cassazione, il Fondo resisteva costituendosi e presentando appello incidentale. Suddetto giudizio è tuttora pendente.

CONSISTENZA DELL'ATTIVO

• Cassa e disponibilità liquide	euro	0,00
• Attività finanziarie disponibili per la vendita	euro	0,00
• Crediti verso banche	euro	935.969,01

- Crediti verso la clientela euro 256.920,27
- Immobili per la vendita (locati) euro 924.000,00
- Immobili per la vendita (non locati) euro 13.095.867,00
- Crediti diversi euro 7.000,00
- Altre attività euro 629,90
- Depositi cauzionali euro 1.026,71
- Crediti verso Erario euro 42.072,31

Totale dell'attivo **euro 15.263.485,20**

Crediti verso banche

Le disponibilità liquide sono depositate presso il Banco BPM, filiale Pedemonte (VR). Il tasso di interesse attivo riconosciuto da Banco BPM nel 2020 è stato dello 0,15%.

Immobili locati (euro 924.000,00)

COMUNE	VALORE A BILANCIO	DESCRIZIONE	
Mesagne (BR)	€ 924.000,00	Palazzina ad uso commissariato di polizia, oltre ad unità uso residenziale per alloggio forse di Polizia	Immobile locato alla Prefettura di Brindisi. Assegnato incarico di vendita a IT Auction
TOTALE 31.12.2020	**€ 924.000,00**		

Tra dicembre 2018 e gennaio 2019 è stata organizzata un'asta per la vendita degli uffici e della palazzina residenziale di Mesagne (BR).

Non sono stati al momento esperiti ulteriori bandi di vendita in quanto sono stati avviati degli interventi di manutenzione non procrastinabili e altri necessari a garantire lo stato di abitabilità/agibilità degli immobili.

Immobili non locati (euro 13.095.867,00)

COMUNE	VALORE A BILANCIO	DESCRIZIONE	NOTE
Napoli	€ 12.979.367,00	Complesso immobiliare denominato "*Ex*	Nel 2020 sono stati esperiti due tentativi per

		Interfan" e composto da palazzina uso ufficio e area a destinazione artigianale (depositi)	la vendita dell'immobile, tutti deserziati; assegnato incarico alla società specializzata IT AUCTION SRL
Roma Via Val Maggia	€ 13.300,00	Cantina attualmente occupata da terzi senza titolo	In corso attività per recuperare possesso del bene
Roma, Via E. Jenner	€ 103.200,00	Garage doppio attualmente occupato da terzi senza titolo	in corso azione giudiziale per l'accertamento della proprietà (contestata dagli occupanti)
TOTALE 31.12.2020	**€ 13.095.867**		

Effettuazione di riparti/restituzioni in favore della clientela e dei creditori

Nel corso del 2019 il Liquidatore giudiziario si è attivato per effettuare un primo riparto parziale per la distribuzione di quanto ricavato dalla vendita di immobili sui quali grava ipoteca di primo grado iscritta da *Unicredit SpA* (creditore ammesso al passivo). In ragione di quanto incassato, il riparto ha riguardato esclusivamente il creditore *Fino 1 Securitisation* (cessionario di *Unicredit SpA*) al quale è stato dunque corrisposto l'importo di euro 2.180.750,71.

Il Liquidatore Giudiziario

(*Dott. Federico Loda*)